

Bit Market Services

Informazione Regolamentata n. 0186-33-2016	Data/Ora Ricezione 08 Novembre 2016 17:45:20	MTA
--	--	-----

Societa' : MEDIASET
Identificativo : 81099
Informazione
Regolamentata
Nome utilizzatore : MEDIASETN01 - BIANCHI
Tipologia : IRAG 03
Data/Ora Ricezione : 08 Novembre 2016 17:45:20
Data/Ora Inizio : 08 Novembre 2016 18:00:21
Diffusione presunta
Oggetto : Mediaset S.p.A. - Risultati nei primi nove
mesi 2016

Testo del comunicato

Vedi allegato.

Consiglio di Amministrazione Mediaset 8 novembre 2016

AGGIORNAMENTO AZIONI A TUTELA DELLA SOCIETA' PER LE VIOLAZIONI CONTRATTUALI DI VIVENDI

APPROVAZIONE RISULTATI DEI PRIMI NOVE MESI 2016

Il Consiglio di Amministrazione di Mediaset, riunitosi oggi sotto la Presidenza di Fedele Confalonieri, ha esaminato gli aggiornamenti relativi al contenzioso con Vivendi generato dal mancato adempimento di quest'ultima all'accordo definitivo e vincolante firmato dalle due società l'8 aprile 2016.

Il Consiglio, tra l'altro, ha preso atto che il ricorso per il sequestro delle azioni proprie Vivendi oggetto dell'accordo è stato giudicato ammissibile dal Tribunale di Milano con prima udienza fissata il 23 novembre 2016.

Il Consiglio ha quindi riconfermato la massima attenzione all'evoluzione del procedimento giudiziario in corso nella costante e tempestiva valutazione di tutte le opportune iniziative per la tutela degli interessi della Società e dei suoi azionisti al fine dell'effettiva esecuzione del contratto vincolante firmato; fermo restando il ristoro, giudizialmente richiesto, degli ingenti danni subiti dal Gruppo Mediaset a seguito dell'inadempimento nella esecuzione dell'accordo di portata strategica dell'8 aprile 2016. A cui si aggiungono gli oneri straordinari pari a 50 milioni di euro già sostenuti da Mediaset tra l'8 aprile e il 30 settembre 2016, ovviamente non previsti a budget e connessi alla stipula dell'accordo vincolante tra Mediaset e Vivendi e conseguenti al puntuale adempimento da parte di Mediaset Spa degli obblighi assunti nel predetto accordo.

Quanto all'andamento della società controllata indiretta Mediaset Premium S.p.A., il Consiglio ha ripercorso i principali eventi del 2016: sia il budget previsionale approvato dal Cda di Mediaset Premium Spa a febbraio, sia il piano pluriennale delle attività pay del Gruppo predisposto ai fini degli "Impairment test" le cui risultanze sono state approvate dal Consiglio di Mediaset nel marzo 2016. A ciò si è aggiunto l'esame dei dati economici al 30 settembre 2016. Alla fine del primo semestre si evidenziava un andamento economico in linea con il budget di periodo, mentre il terzo trimestre è stato pesantemente condizionato dal mancato rispetto del contratto vincolante firmato con Vivendi.

Da una parte ha pesato il sostanziale stallo decisionale intervenuto durante il periodo di "interim management" - previsto contrattualmente nell'ambito degli accordi vincolanti stipulati l'8 aprile tra Mediaset e Vivendi - a causa dell'inerzia di Vivendi che da metà giugno si è resa inadempiente ai propri obblighi contrattuali di autorizzazione e condivisione delle principali scelte operative con il management della società.

Dall'altra parte hanno inciso le decisioni editoriali assunte da Mediaset Premium in conseguenza del puntuale adempimento da parte di Mediaset delle disposizioni contrattuali in tema di "interim management". Decisioni editoriali indicate da Vivendi che hanno determinato l'acquisizione di contenuti lineari non previsti a budget con impatti sui costi a partire dal terzo trimestre. Costi che non hanno trovato il naturale bilanciamento con l'andamento dei ricavi a causa della sopravvenuta inadempienza di Vivendi (a partire dalla metà di giugno) agli obblighi contrattuali in tema di "interim management".

Gli effetti di queste due interferenze - nonostante i ricavi caratteristici delle Attività Pay di Mediaset siano aumentati del 12,6% nei primi nove mesi 2016 rispetto al pari periodo 2015 - hanno depotenziato l'intera stagione di pay tv in corso e sono visibili proprio sull'andamento dei

ricavi Premium: cresciuti del 16% circa nei primi sei mesi dell'anno e poi rallentati nel terzo trimestre al +5% circa.

Tuttavia, il Consiglio ha condiviso il fatto che la progressiva normalizzazione seguita alla cessazione del citato stallo gestionale dovrebbe consentire (anche attraverso nuove campagne e iniziative di comunicazione in concomitanza con la fase cruciale dei gironi di Champions League e con il periodo natalizio) di supportare nella parte finale dell'esercizio il consolidamento del trend di crescita della base clienti e dei ricavi intrapreso con l'acquisto in esclusiva della Uefa Champions League.

Il Consiglio ha poi preso atto che i recenti aumenti di capitale varati da Mediaset Premium Spa, già previsti in sede di budget previsionale, sono stati fino a oggi sottoscritti pro quota anche dal socio di minoranza Telefonica.

Infine, sulla base delle analisi dell'andamento dei principali indicatori interni ed esterni afferenti alle attività pay del Gruppo dei primi nove mesi 2016, sono state effettuate - nell'ambito dell'attività di monitoraggio infrannuale - analisi di sensitività dell'eventuale presenza di indicatori di impairment dei valori di carico di dette attività rispetto all'ultimo piano approvato in sede di predisposizione del bilancio consolidato 2015. Tali analisi hanno confermato in tutti gli scenari di sensitivity considerati la correttezza dei valori di carico in essere. Analogo esame sarà come d'abitudine ripetuto in sede di redazione del Bilancio annuale di esercizio.

Il Consiglio ha successivamente approvato il Resoconto intermedio di gestione del Gruppo al 30 settembre 2016 i cui dati principali, in via volontaria, vengono di seguito segnalati per una stabile politica di comunicazione periodica in continuità con il passato.

Principali risultati del Gruppo Mediaset

Ricavi netti: 2.563,9 milioni di euro (+149,5 milioni di euro)

Margine operativo (Ebitda): 892,9 milioni di euro (+21,5 milioni di euro)

Risultato operativo (Ebit): 32,7 milioni di euro

Ascolti tv: leadership sul target commerciale in Italia e in Spagna

Pur in un quadro di perdurante incertezza internazionale, il Gruppo Mediaset chiude un periodo che evidenzia ricavi ed Ebitda in crescita rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio 2015.

- **I ricavi netti** ammontano a **2.563,9 milioni di euro** in aumento rispetto ai 2.414,4 milioni di euro dei primi nove mesi 2015 (+149,5 milioni di euro).
In particolare, i ricavi in Italia sono stati pari a **1.853,0 milioni di euro** rispetto ai 1.741,0 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente. In Spagna i ricavi ammontano a **711,7 milioni di euro** rispetto ai 674,7 milioni del 2015. Positivo in entrambi i Paesi l'andamento della raccolta pubblicitaria. In Spagna, dove la ripresa economica è sempre più decisa in un quadro politico stabilizzato, i ricavi pubblicitari lordi si sono attestati a **693,0 milioni di euro** rispetto ai 659,2 milioni dell'esercizio precedente. In Italia, malgrado campionati Europei di Calcio e Olimpiadi trasmessi dai competitor nei mesi di luglio e agosto, i ricavi pubblicitari televisivi lordi sono cresciuti a **1.397,3 milioni di euro** rispetto ai 1.362,5 milioni di euro dei primi nove mesi 2015 (+2,6%).
Sempre in Italia, i ricavi caratteristici delle Attività Pay sono cresciuti del **12,6%** a **457,4 milioni di euro**, rispetto ai 406,1 milioni di euro dei primi nove mesi del 2015.
- **Il Margine operativo lordo (Ebitda)** cresce a **892,9 milioni di euro** rispetto agli 871,4 milioni del 2015.
- **Il Risultato operativo (Ebit)** di Gruppo è positivo per **32,7 milioni di euro** rispetto agli 82,4 milioni dell'omologo precedente esercizio. In Italia l'Ebit è pari a **-138,0 milioni di euro**

rispetto ai -48,4 milioni del pari periodo 2015. In Spagna il dato è positivo per **170,7 milioni di euro** rispetto ai 131,4 milioni di euro dei primi nove mesi dello scorso esercizio.

- **Consolidamento RadioMediaset.** Si segnala che a partire dal terzo trimestre 2016 sono consolidate integralmente le società appartenenti al Gruppo RadioMediaset (ex Gruppo Finelco), consolidate con il metodo del patrimonio netto fino al 30 giugno. Il consolidamento di tali attività non ha determinato impatti significativi sui margini economici del terzo trimestre. Il contributo di queste attività sarà invece positivo a partire dal quarto trimestre del 2016.
- **Oneri straordinari una tantum.** Nel secondo e terzo trimestre 2016 sono stati sostenuti oneri straordinari una tantum - derivanti dagli impegni assunti in seguito alla firma del contratto vincolante con Vivendi - pari a **50,0 milioni di euro**.
- Il **risultato netto** è pertanto negativo a **-116,6 milioni di euro** rispetto ai **-36,1 milioni** conseguiti nello stesso periodo del 2015.
- **L'indebitamento finanziario netto** è passato dagli 859,4 milioni di euro del 31 dicembre 2015 ai **1.123,2 milioni di euro** del 30 settembre 2016. Sulla variazione ha inciso l'investimento per 91,4 milioni di euro effettuato nel primo trimestre dell'esercizio per l'incremento della quota di controllo in Mediaset España attraverso il completamento del piano di riacquisto di azioni proprie effettuato dalla società. A cui si aggiungono gli impatti finanziari pari a 75,3 milioni di euro per il completamento dell'acquisizione del Gruppo RadioMediaset (ex Gruppo Finelco) e al suo consolidamento integrale dal 1 luglio, oltre agli investimenti pari a 27,3 milioni di euro connessi all'attività M&A del Gruppo El Towers. Si segnalano inoltre le uscite per complessivi 106,1 milioni di euro connesse alla distribuzione di dividendi da parte di Mediaset S.p.A e Mediaset España, oltre ai citati oneri una tantum per l'esecuzione del contratto Vivendi. La generazione di cassa caratteristica delle attività in Italia e Spagna è stata complessivamente pari a **69,3 milioni di euro**.
- **Ascolti televisivi.** Nei primi nove mesi 2016 le reti Mediaset confermano una netta leadership sul target commerciale sia in Italia sia in Spagna.
In Italia, Mediaset è leader sul pubblico 15-64 anni con il **33,0%** di share nelle **24 ore** con **Canale 5** rete italiana più vista nell'intera giornata (**15,7%**).
In Spagna, le reti televisive Mediaset España mantengono la leadership assoluta nelle **24 ore** con il **30,5%** di share. **Telecinco** si conferma rete spagnola più vista sia nel **totale giornata (14,7%)** sia in **prima serata (15,8%)**.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Mediaset S.p.A., Luca Marconcini, dichiara, ai sensi del comma 2 art. 154-bis, del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Cologno Monzese, 8 novembre 2016

Direzione Comunicazione e Immagine

Tel. +39 0225149251

Fax +39 0225149271

e-mail: direzionecomunicazione@mediaset.it

www.mediaset.it/corporate/

Investor Relations Department

Tel. +39 0225147008

Fax +39 0225148535

e-mail: investor.relations@mediaset.it

<http://www.mediaset.it/investor>

Conto economico consolidato
(valori in milioni di euro)

	Progressivo al 30 settembre		Terzo trimestre	
	2016	2015	2016	2015
Ricavi netti consolidati	2.563,9	2.414,4	693,3	693,3
Costo del personale	390,6	389,7	121,6	120,0
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	1.280,4	1.153,2	393,1	369,0
Costi operativi	1.671,0	1.543,0	514,7	489,0
Margine operativo lordo (EBITDA)	892,9	871,4	178,7	204,3
Ammortamento Diritti	764,0	689,5	214,8	224,8
Altri Ammortamenti e Svalutazioni	96,3	99,5	28,5	34,2
Ammortamenti e svalutazioni	860,2	789,0	243,3	258,9
Risultato Operativo (EBIT)	32,7	82,4	(64,6)	(54,6)
(Oneri) / Proventi finanziari	(74,1)	(33,0)	(31,1)	(9,7)
Risultato delle partecipazioni	(4,8)	14,0	(6,5)	(1,6)
Risultato ante imposte	(46,1)	63,5	(102,2)	(66,0)
Imposte sul reddito	1,1	(23,9)	24,2	17,0
Risultato Netto attività in funzionamento	(45,0)	39,5	(78,0)	(49,0)
Risultato netto attività discontinue	-	-	-	-
(Utile)/Perdita di competenza di azionisti terzi	(71,6)	(75,6)	(10,8)	(11,3)
Risultato Netto di competenza del Gruppo	(116,6)	(36,1)	(88,8)	(60,2)

Situazione patrimoniale consolidata sintetica
(valori in milioni di euro)

	30/09/2016	31/12/2015
Diritti televisivi e cinematografici	2.011,9	2.205,9
Avviamenti	1.047,7	975,1
Altre immobilizzazioni immateriali e materiali	1.178,0	1.166,5
Partecipazioni e altre attività finanziarie	82,0	105,7
Capitale circolante netto e altre attività/passività	(411,8)	(556,8)
Fondo trattamento di fine rapporto	(95,5)	(89,1)
Capitale investito netto	3.812,2	3.807,1
Patrimonio netto di Gruppo	2.099,8	2.293,9
Patrimonio netto di terzi	589,2	653,8
Patrimonio netto	2.689,0	2.947,8
Indebitamento finanziario netto	1.123,2	859,4

Mediaset Board of Directors Meeting 8 November 2016**UPDATE ON EFFORTS TO PROTECT THE COMPANY
AGAINST CONTRACTUAL VIOLATIONS BY VIVENDI****BOARD APPROVES THE GROUP'S RESULTS
FOR THE FIRST NINE MONTHS OF 2016**

The Board of Directors of Mediaset, which met today under the Chairmanship of Fedele Confalonieri, examined the developments concerning the dispute with Vivendi resulting from the latter's failure to respect the terms of the binding agreement signed between the two companies on 8 April 2016.

Among other things, the Board noted that the application for the seizure of the Vivendi treasury shares covered by the agreement has been judged admissible by the Court of Milan with an initial hearing fixed for 23 November 2016.

The Board consequently re-confirmed that maximum attention would continue to be paid to the evolution of the ongoing legal proceedings. A constant and prompt assessment of all appropriate measure required to protect the company's interests, as well as the judicially requested compensation for the extensive damage suffered by the Mediaset Group following the failure, by Vivendi, to comply with the terms of the strategically significant agreement of 8 April 2016. On top of this should be added extraordinary expenses of €50 million, already incurred by Mediaset between 8 April and 30 September 2016, obviously not foreseen in the budget and related to the stipulation of the binding agreement between Mediaset and Vivendi and the result also of the timely fulfilment by Mediaset Spa of its obligations as a party to that contract.

With regard to the performance of the subsidiary Mediaset Premium SpA, the Board examined the main events of 2016: both the budget forecast approved by the Board of Directors of Mediaset Premium SpA in February, and the Group's multi-year plan for the pay-TV activities prepared for the purpose of an impairment test, the results of which were approved by the Board of Mediaset in March 2016. To this was added an examination of the results to 30 September 2016.

While the results at the end of the first half of the year showed an operating performance in line with the budget for the period, the third quarter was heavily influenced by Vivendi's failure to respect the terms of the binding contract of 8 April.

On the one hand, there was the impact of the significant decision-making deadlock that occurred during the period of interim management - foreseen by the binding contract signed on April 8 between Mediaset and Vivendi - due to the latter's inertia that, from mid-June, was in default of its contractual obligations regarding the authorisation and sharing of the major operational decisions with the management of the company.

On the other hand, there was the effect of editorial decisions taken by Mediaset Premium as a result of the prompt fulfilment by Mediaset of contractual provisions concerning the interim management, editorial decisions indicated by Vivendi that resulted in the acquisition of linear content, not foreseen by the budget, that impacted costs from the third quarter. Such costs that have not been naturally offset by the trend in revenues due to the intervening failure by Vivendi (from the middle of June) to respect its contractual obligations in terms of "interim management".

The combined effect of these two issues - despite the characteristic revenues of Mediaset's pay business having increased by 12.6% in the first nine months of 2016 compared with the same period of 2015 – has been a weakening of the entire current pay-TV season, something that is clearly visible from the trend in Premium's revenues: up by around 16% in the first six months of the year and then slowing in the third quarter to around +5%.

However, the Board accepted that the gradual normalisation that followed the ending of the aforementioned management deadlock should make it possible (also through new promotional campaigns and communication initiatives during the crucial phase of the group stage of the Champions League and the Christmas period) to support in the closing months of the year, the consolidation of growth trend in the customer base and revenues begun following the purchase of exclusive rights to the UEFA Champions League.

The Board also noted that recent capital increases made by Mediaset Premium SpA, and included in the budget forecast, were to date been subscribed pro quota also by the minority shareholder Telefonica.

Finally, on the basis of an analysis of the trends in the principal internal and external indicators related to the Group's pay-TV activities in the first nine months of 2016, a sensitivity analysis was conducted - in the context of regular interim monitoring - to verify the existence of any signs of an impairment of the carrying value of such assets in comparison with the latest plan approved as part of the preparation of the financial statements for 2015. These analyses confirmed, for all of the sensitivity scenarios considered, the sustainability and correctness of the existing carrying value. A similar examination will, as is standard, be repeated during the preparation of the annual financial statements for the current year.

The Board subsequently approved the Group's interim report for the period to 30 September 2016, the highlights of which are voluntarily outlined below, also in the interests of a stable communication policy in line with the past

Mediaset Group: main results

Net revenues: €2,563.9 million (+€149.5 million)

Operating profit (EBITDA): €892.9 million (+€21.5 million)

Operating profit (EBIT): €32.7 million

Ratings: leadership in the commercial target in both Italy and Spain

Despite ongoing international economic uncertainty, the Mediaset Group ended the quarter with growing advertising revenues and EBITDA compared with the first nine months of 2015.

- **Consolidated net revenues** came to **€2,563.9 million**, an increase on the €2,414.4 million of the first nine months of 2015 (+€149.5 million).
In particular, revenues in Italy were up to **€1,853.0 million**, compared with €1,741.0 million in the same period of the previous year. In Spain revenues rose to **€711.7 million**, compared with €674.7 million in 2015. Advertising sales in both countries were positive. In Spain, where the economic recovery is even more marked by the stabilised political context, gross TV advertising revenues amounted to **€693.0 million**, compared with €659.2 million the previous year. In Italy, despite the European Football Championship and the Olympic Games being broadcast by the main competitors in July and August, gross TV advertising revenues rose to **€1,397.3 million**, compared with €1.362.5 million in the first nine months of 2015 (+2.6%).
Mediaset Premium revenues were up to €457.4 million, with an increase of **12.6%**, compared with €406.1 million in the same period in 2015.

- The Group's **gross operating profit (EBITDA)** rose to **€892.9 million**, compared with €871.4 million, in the previous year.
- The Group's **operating profit (EBIT)** amounted to **€32.7 million**, compared with €82.4 million in same period of the previous year. In Italy the EBIT result was **-€138.0 million**, compared with -€48.4 in 2015. In Spain the figure rose to **€170.7 million**, compared with €131.4 million in the first nine months of last year.
- **Consolidation of RadioMediaset.** From the third quarter of 2016 the companies of the RadioMediaset Group (formerly Finelco) consolidated on a net equity basis until 30 June 2016, were fully consolidated. The consolidation of these assets had no significant impact on the results of the third quarter. However, the contribution of these assets will have a positive impact from the fourth quarter of 2016.
- **One-off extraordinary charges.** In the second and third quarters of 2016 one-off extraordinary charges were met as a result of commitments undertaken following the signing of the binding contract with Vivendi for a total of **€50 million**.
- There was consequently a fall in **consolidated net result to -€116.6 million**, compared with -€36.1 million in the same period of 2015.
- The **Group's net debt** went from €859.4 million on 31 December 2015 to **€1,123.2 million** on 30 September 2016. The change was affected by the investment of €91.4 million, in the first quarter of the year, to increase the controlling interest in Mediaset España through the completion of the company's share buy-back plan. To this should be added the financial impact, amounting to €75.3 million, for the completion of the acquisition of RadioMediaset Group (formerly Finelco Group) and its full consolidated from 1 July and investments worth €27.3 million related to the M&A activities of El Towers Group. It should also be noted that a total of €106.1 million in dividend payments were made by Mediaset S.p.A. and Mediaset España, in addition to the previously mentioned one-off charges related to the Vivendi contract. Operational free cash flow in Italy and Spain amounted to a total of **€69.3 million**.
- **Ratings:** In the first nine months of the 2016 Mediaset channels confirmed their net leadership among viewers in the commercial target, both in Italy and Spain. In Italy, Mediaset is the leader in the 15-64-age-range with a **33.0% share in the 24-hours** with **Canale 5** the most popular channel across the whole day (**15.7%**). In Spain, the TV channels of Mediaset España maintained their absolute leadership in the **24-hours** with a **30.5%** share. **Telecinco** also confirmed its position as the most popular channel both in the whole day (**14.7%**) and in prime time (**15.8%**).

The executive responsible for the preparation of the Mediaset S.p.A. accounts, Luca Marconcini, declares that, as per para. 2 art. 154-bis, of the Single Finance Bill, that the accounting information contained in this press release corresponds to that contained in the company's books

Cologno Monzese, 8 November 2016

Department of Communications and Media Relations

Tel. +39 0225149251

Fax +39 0225149271

e-mail: direzionecomunicazione@mediaset.it

www.mediaset.it/corporate/

Investor Relations Department

Tel. +39 0225147008

Fax +39 0225148535

e-mail: investor.relations@mediaset.it

<http://www.mediaset.it/investor>

Highlights from the consolidated income statement
in €m

	To 30 settembre		Q3	
	2016	2015	2016	2015
Consolidated net revenues	2,563.9	2,414.4	693.3	693.3
Labour costs	390.6	389.7	121.6	120.0
Procurement, services and other costs	1,280.4	1,153.2	393.1	369.0
Operating costs	1,671.0	1,543.0	514.7	489.0
Gross operating profit (EBITDA)	892.9	871.4	178.7	204.3
Amortisation of rights	764.0	689.5	214.8	224.8
Other amortisation and depreciations	96.3	99.5	28.5	34.2
Total amortisation and depreciations	860.2	789.0	243.3	258.9
Operating profit (EBIT)	32.7	82.4	(64.6)	(54.6)
Financial income /(charges)	(74.1)	(33.0)	(31.1)	(9.7)
Income/(charges) from investments	(4.8)	14.0	(6.5)	(1.6)
Profit before taxation	(46.1)	63.5	(102.2)	(66.0)
Income taxes	1.1	(23.9)	24.2	17.0
Net profit from operations	(45.0)	39.5	(78.0)	(49.0)
Net result from discontinued operations	-	-	-	-
Minority interest (profit)/loss	(71.6)	(75.6)	(10.8)	(11.3)
Profit for the Mediaset Group	(116.6)	(36.1)	(88.8)	(60.2)

Highlights from the consolidated balance sheet
in €m

	30/09/2016	31/12/2015
Television and film rights	2,011.9	2,205.9
Goodwill	1,047.7	975.1
Other tangible/intangible assets	1,178.0	1,166.5
Financial assets	82.0	105.7
Net working capital & other assets/liabilities	(411.8)	(556.8)
Severance indemnity reserve	(95.5)	(89.1)
Net invested capital	3,812.2	3,807.1
Net Group assets	2,099.8	2,293.9
Shareholders' equity and minority interest	589.2	653.8
Net assets	2,689.0	2,947.8
Net financial debt	1,123.2	859.4

Fine Comunicato n.0186-33

Numero di Pagine: 10